

«Tagli all'organico dei vigili del fuoco» Sindaco in pressing

«Già individuata l'area
per la nuova sede
del distaccamento,
ma il progetto c'è o no?»

VISSO

Anche il sindaco di Visso, Gian-Luigi Spiganti Maurizi, interviene sulla questione dei pompieri, in particolare per la sede. La segreteria del **Conapo**, sindacato dei vigili del fuoco, ha spiegato: «La direzione centrale ha disposto una drastica riduzione del personale operativo da poter richiamare in straordinario per so-

stenere l'organico ancora non completo delle sedi nel territorio colpito dal sisma. In particolare quella di Visso, che risulta essere una sede disagiata vista la dislocazione in terreno montano. Stando alle direttive impartite, l'esiguo numero di unità concesse non potrebbero addirittura essere utilizzate per coprire i servizi notturni, come se l'attività dei vigili del fuoco si espletasse a orario determinato. Per sopperire a tale criticità, ovvero al completamento delle squadre operative nel distaccamento, si è provvisoriamente disposto di utilizzare, soprattutto nei servizi notturni, parte del personale della sede centrale, depotenziandone così la capacità operativa». E il sindaco di Visso evidenzia come da tempo i terreni

per la nuova caserma siano stati individuati: per i vigili del fuoco in località Il Piano, dove si trova anche la Croce Rossa, ma anche per i carabinieri forestali (che pure necessitano di una sede), dietro la Vissana Salumi. «Dal sisma in poi - dice Spiganti - entrambi i corpi si trovano nei container. I terreni sono stati localizzati da tempo, ma non sappiamo se c'è un progetto. Non voglio essere polemico, ma solo capire come ci sta muovendo: c'è un finanziamento? Vogliamo che vigili del fuoco e forestali restino a Visso per il bene di tutti, dell'alta valle del Nera».



«Visso rischia di perdere il presidio fisso dei vigili del fuoco»

I parlamentari della Lega
Pazzaglini e Marchetti
lanciano accuse al governo

LA POLEMICA

VISSO «Per il Ministero dell'Interno i vigili del fuoco sono eroi solo a parole. In piena pandemia invece di metterli nella condizione di svolgere in sicurezza il loro indispensabile lavoro, lascia sguarnite le piante organiche provinciali gravando i vigili del rischio sanitario e il territorio con la conseguente chiusura di presidi fissi in zone strategiche». Il senatore Giuliano Pazzaglini e il commissario regionale della Lega Riccardo Augusto Marchetti sottolineano «come il destino dei vigili del Fuoco segua quello di medici ed infermieri, osannati in fa-

vore di telecamera e lasciati al loro destino quanto a riconoscimenti e sicurezza. Nel macedone la pianta organica provinciale risulta coperta solo all'80% con 180 unità in servizio sulle 220 previste. È l'ennesimo paradosso di un governo che stringe le maglie dei lockdown per limitare al massimo il contagio, ma ai vigili del fuoco taglia straordinari e funzionalità dei presidi sottoponendoli ad un altissimo rischio sanitario di promiscuità visto che devono prestare servizio in varie caserme. Le conseguenze impattano con forza particola-

re su territori già in difficoltà come quelli terremotati: anche un Comune nel cuore del cratere come Visso rischia di perdere il suo presidio fisso dei vigili del fuoco, vitale per la puntualità e tempestività dell'azione nella zona montana».

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il senatore della Lega Giuliano Pazzaglini



Peso: 24%

«Mancano i pompieri» Appello del sindacato a sindaci e prefetto

I vigili del fuoco si rivolgono ai sindaci della provincia, affinché si attivino anche loro con il ministero dell'interno per risolvere le criticità operative della sede di Visso, a corto di personale. «Non si può ridurre il soccorso a logiche aziendali dove si deve produrre un tangibile fatturato - attacca il sindacato **Conapo** -. Investire nella sicurezza e nel soccorso produce un bene difficilmente tangibile benché immenso, che si manifesta salvando la vita delle persone». Una nuova disposizione fa sì che, per colmare le carenze di organico a Visso, siano impiegati lì i

pompieri in servizio a Macerata, riducendo così la capacità operativa di questa sede. «Per quanto preventivabile che a 5 anni dal sisma si vogliono applicare riduzioni di spesa, non si può accettare che il dipartimento dei vigili del fuoco non abbia previsto una diversa modalità di gestione delle risorse e del personale per garantire comunque una doverosa forza operativa a Visso». Ieri si è tenuto un incontro con il comandante provinciale, che ha manifestato l'intenzione di richiedere ulteriori risorse. Diverse le proposte avanzate dal sindacato: consentire il ri-

chiamo di personale in straordinario; prevedere il trasferimento dei pompieri residenti nella provincia ma dislocati in altri comandi; prevedere, per le prossime assegnazioni degli allievi, un numero maggiore di unità per Macerata». Il sindacato ha informato il prefetto Flavio Ferdani.





Sede vigili del fuoco Visso, i sindacati chiedono l'intervento di tutti i sindaci

Venerdì, 08 Gennaio 2021 11:54 | *Letto 237 volte*

Si può pensare di risparmiare quando si parla di servizi di soccorso?

È ciò che si chiede il CONAPO proseguendo la battaglia in merito alle criticità operative della sede di Visso.

Dopo il sollecito avanzato all'ufficio del Capo del Corpo lo scorso 5 gennaio, la segreteria provinciale del sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco, si rivolge ora ai sindaci della provincia di Macerata chiedendo loro un tempestivo supporto politico ai loro esponenti del Ministero degli Interni affinché si attivino per risolvere i problemi legati alla sede della sede del paese dell'entroterra.



“Non si può ridurre il soccorso a logiche aziendali dove si deve produrre un tangibile fatturato per poterne consolidare la validità - scrivono in una nota - . Investire risorse nella Sicurezza e nel Soccorso producono un bene difficilmente tangibile benchè immenso, che si manifesta attraverso il mantenere incolume la vita delle persone.

Solamente chi ha avuto salva la vita o un bene da un pronto intervento dei Vigili del Fuoco può comprenderne sino in fondo l'importanza”.

Entra nel merito della questione il sindacato, facendo riferimento alle difficoltà attraversate dopo il sisma: "Per quanto preventivabile che a distanza di 5 anni dal terremoto si vogliano applicare significative riduzioni di spesa in un'ottica di risparmio strettamente legata all'emergenza sisma, non si può accettare che lo stesso Dipartimento VVF non abbia previsto una diversa modalità di gestione delle risorse e del personale per garantire comunque una doverosa forza operativa del distaccamento di Visso".

Non usano mezzi termini i dirigenti sindacali del CONAPO per manifestare il loro malcontento e la loro preoccupazione.

Ieri si è anche tenuto un incontro con il Comandante provinciale che dopo l'intervento del CONAPO, ha manifestato anch'esso "l'intenzione di richiedere ufficialmente ulteriori risorse al Capo del Corpo nella speranza di ristabilire quanto prima un corretto apparato operativo".

Diverse sono le proposte avanzate dal sindacato: "Prevedere ulteriori risorse per il richiamo di personale in straordinario come avvenuto sino ad oggi, a prescindere da quale fondo vengano attinte; prevedere un immediato trasferimento dei vigili del fuoco residenti nella provincia di Macerata, ma attualmente dislocati presso altri comandi d'Italia; prevedere, per le prossime assegnazioni degli allievi vigili del fuoco che stanno effettuando il corso di formazione, un numero maggiore di unità da dislocare presso il comando di Macerata.

Bypassando le dinamiche legate ai colori politici, come fanno i Vigili del Fuoco quando portano il soccorso, il CONAPO - conclude - ha auspicato da parte di tutti i Sindaci un'azione sinergica che manifesti interesse per la sicurezza di tutti i cittadini".

L'argomento sarà approfondito nella prossima edizione de L'Appennino Camerte in uscita il prossimo 14 gennaio.



Vigili del fuoco, appello del sindacato: «Manca personale nel Maceratese»

cronachemaceratesi.it/2021/01/08/vigili-del-fuoco-appello-del-sindacato-manca-il-personale-nel-maceratese-a-visso-va-garantito-il-distaccamento/1484842/

January 8, 2021

«Non si può ridurre il soccorso a logiche aziendali dove si deve produrre un tangibile fatturato per poterne consolidare la validità». Con queste parole il Conapo, sindacato dei vigili del fuoco, esorta i sindaci a non rimanere inermi a fronte delle carenze di organico della provincia di Macerata e chiede un loro supporto politico al ministero degli Interni affinché si attivino per risolvere le criticità operative della sede di Visso. «Investire risorse nella sicurezza e nel soccorso – continua



il Conapo – producono un bene difficilmente tangibile benché immenso, che si manifesta attraverso il mantenere incolume la vita delle persone. Solamente chi ha avuto salva la vita o un bene da un pronto intervento dei vigili del fuoco può comprenderne sino in fondo l'importanza. Per quanto preventivabile che a distanza di 5 anni dal sisma si vogliano applicare significative riduzioni di spesa in un'ottica di risparmio strettamente legata all'emergenza sisma, non si può accettare che lo stesso Dipartimento non abbia previsto una diversa modalità di gestione delle risorse e del personale al fine di garantire comunque una doverosa forza operativa del distaccamento di Visso». Non usano mezzi termini i dirigenti sindacali del Conao per manifestare il loro malcontento e la loro preoccupazione. Hanno anche incontrato il comandante provinciale che ha manifestato l'intenzione di richiedere ufficialmente ulteriori risorse al capo del Corpo nella speranza di ristabilire quanto prima un corretto apparato operativo. Diverse sono le proposte avanzate dal Conapo. «Prevedere ulteriori risorse per il richiamo di personale in straordinario come avvenuto sino ad oggi, a prescindere da quale fondo vengano attinte – spiega il sindacato – Prevedere un immediato trasferimento dei vigili del fuoco residenti nella provincia di Macerata ma attualmente dislocati in altri comandi d'Italia (con minori criticità); prevedere, per le prossime assegnazioni degli allievi vigili del fuoco che stanno effettuato il corso di formazione, un numero maggiore di unità da dislocare presso il comando di Macerata. Bypassando le dinamiche legate ai colori politici, come fanno i vigili del fuoco quando portano il soccorso, il Conapo ha auspicato da parte di tutti i sindaci un'azione sinergica che manifesti interesse per la sicurezza di tutti i cittadini». Dei vari interventi, fa sapere il Conapo, in qualità di rappresentante del Governo sul territorio, si è sempre tenuto informato anche il prefetto.

IL Conapo, sindacato dei Vigili del Fuoco chiede sostegno ai sindaci della Provincia di Macerata

radio_erre (https://www.radioerre.it/author/radio_erre/) 7 Gennaio 2021

285 (<https://www.radioerre.it/2021/01/07/il-conapo-sindacato-dei-vigili-del-fuoco-chiede-sostegno-ai-sindaci-della-provincia-di-macerata/>)



Sezione: CONAPO - STAMPA LOCALE



Dopo il sollecito avanzato all'ufficio del Capo del Corpo lo scorso 5 gennaio 2021, la segreteria provinciale CONAPO, sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco, si rivolge ora ai Signori Sindaci della provincia di Macerata chiedendo loro un tempestivo supporto politico presso i loro esponenti del Ministero degli Interni affinché si attivino per risolvere le criticità operative della sede di Visso per non aggravare quelle di tutta la provincia.

"Non si può ridurre il soccorso a logiche aziendali dove si deve produrre un tangibile fatturato per poterne consolidare la validità", con queste parole il CONAPO esorta i Sindaci a non rimanere inermi a fronte delle carenze di organico della Provincia di Macerata. "Investire risorse nella Sicurezza e nel Soccorso producono un bene difficilmente tangibile benchè immenso, che si manifesta attraverso il mantenere incolume la vita delle persone", continua nella nota il sindacato. "Solamente chi ha avuto salva la vita o un bene da un pronto intervento dei Vigili del Fuoco può comprenderne sino in fondo l'importanza".

Per quanto preventivabile che a distanza di 5 anni dal sisma si vogliano applicare significative riduzioni di spesa in un'ottica di risparmio **strettamente legata all'emergenza sisma, non si può accettare che lo stesso Dipartimento VVF non abbia previsto una diversa modalità di gestione delle risorse e del personale al fine di garantire comunque una doverosa forza operativa del distaccamento di Visso.**

Non usano mezzi termini i dirigenti sindacali del CONAPO per manifestare il loro malcontento e la loro preoccupazione.

Nella giornata odierna si è anche tenuto un incontro con il Comandante provinciale che dopo l'intervento del CONAPO, ha manifestato anch'esso l'intenzione di richiedere ufficialmente ulteriori risorse al Capo del Corpo nella speranza di ristabilire quanto prima un corretto apparato operativo.

Diverse sono le proposte avanzate dal CONAPO **1) prevedere ulteriori**

<https://www.radioerre.it/2021/01/07/il-conapo-sindacato-dei-vigili-del-fuoco-chiede-sostegno-ai-sindaci-della-provincia-di-macerata/>



(<https://www.radioerre.it/category/necrologi>)

...c'è qualcosa che non va ?

WhatsApp
389 3448493
366 4147186
scrivi e-mail
radioerre@radioerre.net

(<https://www.radioerre.it/category/dillo-a-radio-erre/>)

Categorie Articoli

Seleziona una categoria ▼

Vincenza Palmieri e la filiera pe



SI con le VOLE Superstore Freschi per Passi

la Spesa che VALE

€ 5.49

€ 1.85

€ 0

www.siconte.it/it/punti-vendita-superstore/recanati-villa-teresa

(<http://www.siconte.it/it/punti-vendita-superstore/recanati-villa-teresa>)



diverse sono le proposte avanzate dal CONAPO, 1) **prevedere ulteriori risorse per il richiamo di personale in straordinario come avvenuto sino ad oggi, a prescindere da quale fondo vengano attinte, 2) prevedere un immediato trasferimento dei vigili del fuoco residenti nella provincia di Macerata ma attualmente dislocati presso altri comandi d'Italia (con minori criticità) ai sensi dell'art. 42 del DPR 64/2012 "Assegnazioni temporanee per esigenze di servizio", 3) prevedere, per le prossime assegnazioni degli allievi vigili del fuoco che stanno effettuato il corso di formazione, un numero maggiore di unità da dislocare presso il comando di Macerata.**

Bypassando le dinamiche legate ai colori politici, come fanno i Vigili del Fuoco quando portano il soccorso, il CONAPO ha auspicato da parte di tutti i Sindaci un'azione sinergica che manifesti interesse per la sicurezza di tutti i cittadini.

Dei vari interventi, fa sapere il CONAPO, in qualità di rappresentante del Governo sul territorio, si è sempre tenuto informato anche S.E. il Signor Prefetto.



(<https://www.benfattoecastagnari.co>)



(<http://www.gramaccinifabio.com/>)

Previous:

Funerali di Don Lamberto in diretta Tv e in streaming
(<https://www.radioerre.it/2021/01/07/funerali-di-don-lamberto-in-diretta/>)

Next:

Mariani: il Comune di Recanati non può far finta di nulla sull'utilizzo dei lavoratori nei servizi museali
(<https://www.radioerre.it/2021/01/07/mariani-il-comune-di-recanati-non-puo-far-finta-di-nulla-sullutilizzo-dei-lavoratori-nei-servizi-museali/>)

Commenti recenti

Anonimo su Meno reati, meno furti, meno rapine, meno estorsioni, più pattuglie sul territorio, più persone e mezzi controllati.
(<https://www.radioerre.it/2021/01/08/meno-reati-meno-furti-meno-rapine-meno-estorsioni-piu-pattuglie-sul-territorio-piu-persone-e-mezi-controllati/#comment-7780>)

anonimo su Recanati: Approvato il nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico e il Piano del Colore
(<https://www.radioerre.it/2021/01/07/recanati-approvato-il-nuovo-piano-particolareggiato-del-centro-storico-e-il-piano-del-colore/#comment-7779>)

Calendario

4

(<https://www.radioerre.it/2021/01/04/>) (h

11